



**Università degli Studi di Verona**  
**Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive**

**A.A. 2010/2011**

<p><b>Corso integrato:</b> Programmazione e conduzione delle attività sportive</p> <p><b>Insegnamento:</b> Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 CFU) Mutuato con Psicologia ed organizzazione nelle strutture di volontariato (4 CFU)</p>	<p><b>Docente</b> Prof.ssa Francesca VITALI</p>
--	---

***Finalità generale e Obiettivi specifici del Corso***

La finalità generale del corso è quella di fornire un quadro articolato e completo delle principali aree di studio e di intervento della psicologia nei contesti di lavoro e nelle organizzazioni con specifici e puntuali riferimenti tanto al settore sportivo, quanto all'ambito motorio in genere. Gli obiettivi specifici del corso sono quelli di presentare e approfondire i concetti chiave e la più aggiornata letteratura nazionale ed internazionale per comprendere le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito lavorativo e contesto sociale delle organizzazioni (profit e non-profit) che operano nel settore sportivo e delle attività motorie. Particolare attenzione sarà dedicata alla figura professionale del laureato in scienze motorie, alla competenze professionali e ai suoi molteplici ambiti e spazi di occupabilità.

***Programma del Corso***

Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima parte introduttiva si presentano gli elementi di base del corso, relativi ad una breve analisi per cenni storici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare attenzione al settore sportivo e motorio; ai confini disciplinari della psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo e motorio; alla presentazione dei più attuali ambiti di studio e di intervento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni nel settore sportivo e motorio; all'analisi dei principali temi di studio e delle relative metodologie di ricerca e di azione in ambito sportivo e motorio.

Nella seconda parte avanzata del corso sono approfondite alcune aree tematiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo e motorio: (1) Il legame psicologico fra individuo e lavoro e fra individuo e organizzazione, con particolare attenzione alla motivazione al lavoro nelle scienze motorie e sportive, ai suoi contenuti, ai processi psicologici, al contesto delle organizzazioni profit e non-profit che operano nello sport, nel campo dell'esercizio fisico e del tempo libero. (2) Il processo di professionalizzazione e di socializzazione lavorativa, con particolare attenzione alla figura del laureato in scienze motorie e con l'accento sui più attuali cambiamenti legati alla flessibilità del lavoro, alle forme di lavoro atipico, al contratto psicologico, alla cultura e al clima organizzativo, all'apprendimento sul lavoro. (3) L'esperienza e la prestazione lavorativa, con attenzione alle tipologie di compiti, al rapporto fra tempo e lavoro, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, allo stress e alla qualità del lavoro e della soddisfazione lavorativa. (4) Il comportamento organizzativo, con enfasi sulla leadership e sul leader, sulle gerarchie organizzative, sui gruppi di lavoro e sul lavoro di gruppo, sul rapporto fra lavoro organizzato ed ergonomia. (5) L'imprenditorialità come caratteristica individuale, come dimensione psicosociale, come scelta lavorativa, come ambito di studio e di azione a favore dell'occupabilità del laureato in scienze motorie.

### ***Modalità di organizzazione del corso***

Gli obiettivi del corso, mirati a potenziare non solo le conoscenze ma anche le competenze teorico-pratiche in tema di psicologia del lavoro e delle organizzazioni nel settore sportivo e motorio, verranno perseguiti con diverse metodologie didattiche: le lezioni frontali, indispensabili per costruire le comuni basi teoriche sui contenuti affrontati, saranno affiancate da alcune esercitazioni e simulazioni di gruppo che consentiranno un confronto tra i diversi partecipanti ed una didattica attiva, che faciliterà l'acquisizione di competenze anche a partire da esperienze vissute, che saranno utili occasioni di apprendimento anche ai fini del futuro inserimento professionale. Per facilitare lo studio a casa degli studenti, saranno consegnati settimanalmente durante il corso i materiali didattici utilizzati e discussi a lezione.

### ***Modalità d'esame***

L'esame sarà articolato su due prove: una prima prova scritta, con domande a scelta multipla, sui testi in programma, ed una seconda prova orale.

### ***Testi consigliati***

- Sarchielli, G., e Fraccaroli, F. (2010). *Introduzione alla psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.
- Depolo, M. (2007). *Psicologia delle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino (solo i cap. 1, 2 e 3).
- Vitali, F., e Spoltore, L. (2010). Da un'esigenza sociale ad una figura professionale: competenze e spazi di occupabilità del laureato in Scienze Motorie. *Giornale Italiano di Psicologia dello Sport*, 8, 32-42.

### ***Lectture consigliate per l'approfondimento***

Si consigliano le letture di: Fraccaroli, F., e Vitali, F. (2001). Verso la scelta imprenditoriale? Il ruolo dei significati attribuiti al lavoro (pp. 111-136). In A., Battistelli (a cura di), *I giovani e la scelta imprenditoriale*. Milano: Guerini & Associati. Indicazioni relative ad ulteriori testi e/o articoli scientifici di approfondimento degli argomenti trattati, potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

### ***e-mail***

francesca.vitali@univr.it

### ***Orario di ricevimento (previo appuntamento via e-mail)***

Il ricevimento dovrà essere concordato precedentemente via e-mail.